

Lega MONTAGNA

Capogita:

Gozzi Reclus
334 215 3078

Tempo: 4,00 ore

Dislivello: 110 m

Difficoltà: E

Partenza:

ore 7,30 parcheggio
Ex Polveriera con
mezzi propri

Iscrizioni:

UISP via Tamburini, 5
tel: 0522 267211
(chiuso mercoledì mattina)

Domenica 18 Marzo

Val Tassobbio - ½g (RE)

Il Tassobbio è un lungo torrente, tributario dell'Enza il cui vasto bacino occupa gran parte della collina e della media montagna reggiana, attraversa i comuni di Canossa, Casina, Vetto e Castelnovo Monti. Nasce presso la Badia di Marola nel comune di Carpineti sfiorando la sella su cui sorge Casina, compie una strana esse. Prima si dirige verso nord poi verso ovest, ricevuto il rio di Leguigno, presso Monte Venera si dirige a sud per accogliere il Torrente Maillio, gira verso ovest e assorbe il Rio Tassarò infine a Compiano sfocia nell'Enza.

Lungo il suo corso, nel secolo scorso furono trovati i resti d'insediamenti dell'età del bronzo. Durante la nostra passeggiata visiteremo i borghi di Scalucchia m 457, Spigone m 676, Mulinaccio m 545, Opificio già noto comemolino di Pineto, Pineto m 685, Mulino della Piagna m 466, nell'edificio in stato di abbandono, sono ancora conservati gli attrezzi del mugnaio. Per finire si ritorna nel bel borgo di Scalucchia.

Capogita:

Santini Franco
347 011 3920

Tempo: 4,00 ore

Dislivello: 180 m

Difficoltà: E

Partenza:

ore 8,00 parcheggio
Ex Polveriera con
mezzi propri

Iscrizioni:

UISP via Tamburini, 5
tel: 0522 267211
(chiuso mercoledì mattina)

Domenica 1 Aprile

Anello di San Polo - ½g (RE)

La frase: "*Noi non andremo a Canossa*" divenuta ormai un'espressione proverbiale, fu pronunciata il 14 maggio 1872 da Otto von Bismarck, cancelliere del reich durante una storica seduta del parlamento per le diatribe sorte in quegli anni tra il governo e la curia Romana. Il motto si riferiva ai fatti avvenuti nel gennaio 1077, presso il castello di Canossa. Vide come protagonisti l'imperatore Enrico IV, il Papa Gregorio VII e la contessa Matilde in veste di grande mediatrice, divenuto per questo di rilevanza storica, ogni anno meta di molti turisti da ogni parte d'Europa. Il percorso si snoda sulla destra orografica della media valle del fiume Enza. Siamo nel territorio dei comuni di S. Polo e Canossa in uno scenario caratterizzato da plumbei calanchi alternati a praterie e boschetti, con una ricca vegetazione, che passa dalle specie termofile dei querceti di poverella a quelle spiccatamente xerofile dell'ofiolite, dove in primavera si presenta alla vista degli escursionisti un lussureggiante giardino roccioso. La nostra passeggiata passerà tra le case di Piolo, il monte Pezzola, Sedignano, Madonna della Battaglia, Caverzana, La Ghilletta per poi ritornare a Piolo.

**Iniziativa riservata
ai soci UISP**

